
Release Notes

Release 3.1.0.rc1

Link.it

03 apr 2019

Release Notes

1	Versione 3.0.1	1
1.1	Nuova funzionalità Multi-Tenant	1
1.2	Revisione dei formati di errore generati dal Gateway	2
1.3	Revisione delle url di invocazione di una erogazione o fruizione	2
1.4	Nuova funzionalità Gestione CORS	2
1.5	Nuova funzionalità Caching della Risposta	3
1.6	Nuove funzionalità di Identificazione e Autorizzazione	3
1.7	Miglioramenti alle Console di Gestione e Monitoraggio	3
1.8	Miglioramenti all'Installer	3
2	Versione 3.0	3

1 Versione 3.0.1

In questa sezione sono descritte le principali nuove funzionalità e i problemi risolti nella versione 3.0.1 di GovWay. Per un elenco dettagliato dei problemi risolti e per maggiori dettagli sulle funzionalità si può invece far riferimento al file ChangeLog di questa versione.

1.1 Nuova funzionalità Multi-Tenant

Semplificata drasticamente la gestione in modalità multi-tenant, prima possibile esclusivamente in maniera analoga alla precedente modalità di gestione della Console OpenSPCoop.

- *Attivazione:* è possibile attivare la modalità multi-tenant direttamente dalla console di gestione, tramite la sezione “Configurazione - Generale”.
- *Selezione del dominio:* è possibile selezionare il soggetto su cui operare direttamente dalla testata delle console di configurazione e monitoraggio.
- *Comunicazioni interne al dominio gestito:* è possibile abilitare la gestione multi-tenant in modo da permettere interazioni tra soggetti fruitori ed erogatori entrambi appartenente al dominio interno.

1.2 Revisione dei formati di errore generati dal Gateway

I formati dei messaggi di errore generati dal Gateway sono ora conformi a quanto previsto dall’RFC 7807 e dalle specifiche AGID «MI 2018». Sono stati inoltre uniformati i messaggi di errore ritornati nelle erogazioni e nelle fruizioni.

Per le API di tipologia REST viene generato un oggetto *Problem Details* come definito nella specifica RFC 7807 (<https://tools.ietf.org/html/rfc7807>). Le casistiche di errore supportate sono le seguenti:

- **401**: rientrano in questa casistica gli errori avvenuti durante le fasi di autenticazione degli applicativi e di verifica del token OAuth
- **403**: identifica un’autorizzazione fallita
- **404**: richiesta una erogazione o fruizione inesistente
- **400**: l’errore occorso è imputabile ai dati forniti dal client (es. messaggio non valido in caso di validazione attiva)
- **429**: identifica una violazione della politica di Rate Limiting
- **503**: rientrano in questa casistica gli errori causati da una irraggiungibilità dell’applicativo indirizzato dal Gateway o una temporanea sospensione della erogazione/fruizione
- **500**: qualsiasi altro errore

Nell’elemento *detail* è presente il dettaglio dell’errore mentre nell’elemento *govway_status* una codifica in GovWay di tale errore.

Per le API di tipologia SOAP, sia in erogazione che in fruizione, viene generato un SOAPFault contenente un actor valorizzato con <http://govway.org/integration>. Nell’elemento *fault string* è presente il dettaglio dell’errore mentre nell’elemento *fault code* una codifica in GovWay di tale errore.

1.3 Revisione delle url di invocazione di una erogazione o fruizione

Sono state adottate le seguenti revisioni nelle url di invocazione di una erogazione e fruizione nel profilo “API Gateway” al fine di semplificarle ed adeguarle agli standard di mercato.

- **erogazione**: non è più obbligatorio specificare il protocollo “api” ed il canale di inbound “in”. La versione indicata nel path presenta inoltre il prefisso “v”.
 - precedente: <http://host/govway/api/in/Ente/API/1>
 - nuova: <http://host/govway/Ente/API/v1>
- **fruizione**: sono state adottate le medesime revisioni dell’erogazione fatta eccezione per il canale di outbound “out” che rimane obbligatorio.
 - precedente: <http://host/govway/api/out/Ente/EnteEsterno/API/1>
 - nuova: <http://host/govway/out/Ente/EnteEsterno/API/v1>

1.4 Nuova funzionalità Gestione CORS

In GovWay è ora possibile gestire il *cross-origin HTTP request (CORS)* sia globalmente, in modo che sia valido per tutte le APIs, che singolarmente sulla singola erogazione o fruizione.

1.5 Nuova funzionalità Caching della Risposta

Per le API è adesso possibile abilitare la funzionalità di caching delle risposte in modo che successive richieste, con le medesime caratteristiche (uri, http header, payload), vengono servite direttamente da GovWay. Per ogni api deve essere definito l'intervallo di tempo per cui una risposta salvata in cache viene mantenuta.

1.6 Nuove funzionalità di Identificazione e Autorizzazione

Per le API erogate da Soggetti interni è ora permesso l'accesso anche da parte di applicativi (interni al dominio gestito) e non solo di Soggetti (esterni al dominio gestito).

1.7 Miglioramenti alle Console di Gestione e Monitoraggio

Sono state apportate le seguenti migliorie:

- *Restyling grafico del menù in testata*: perfezionata la gestione delle informazioni relative all'utente collegato, alle modalità di utilizzo e, se attivato il multi-tenant, al soggetto gestito.
- *Nuova presentazione delle API*: completo restyling delle modalità di visualizzazione e di editing delle API registrate.

1.8 Miglioramenti all'Installer

Sono state apportati i seguenti miglioramenti all'Installer binario:

- *Aggiornamento*: L'Installer può ora gestire anche l'aggiornamento del Software rispetto ad una precedente versione già installata.
- *SQL*: corretti gli script sql, prodotti dall'installer, che causavano errori se utilizzati sui seguenti database:
 - *SQLServer*, si otteneva il messaggio di errore: Introducing FOREIGN KEY constraint "fk_..." on table "... " may cause cycles or multiple cascade paths
 - *MySQL*, venivano segnalati diversi errori come il seguente: CONSTRAINT unique_... UNIQUE (...), - ERROR 1071 (42000): Specified key was too long; max key length is 767 bytes

2 Versione 3.0

Il software GovWay è l'evoluzione della Porta di Dominio OpenSPCoop, e riparte quindi dalla versione 3.0, riprendendo il precedente versionamento del software OpenSPCoop.

GovWay recepisce le tante innovazioni dell'interoperabilità applicativa intervenute nelle normative italiana ed europea e negli standard internazionali. Il cambio di nome del progetto da OpenSPCoop a GovWay è stato necessario per svincolare il prodotto da uno standard ormai deprecato come SPCoop, mantenendo però il focus sulle funzioni di API Gateway verticalizzato sulle forti peculiarità della Pubblica Amministrazione italiana.

Avremmo voluto pubblicare la nuova versione contestualmente al rilascio delle nuove linee guida di AGID, annunciate nel piano triennale per fine 2017. Il ritardo di questa specifica (alla data di rilascio sono disponibili i soli primi due capitoli introduttivi) ci ha convinti a rilasciare GovWay nella nostra «interpretazione» dell'attuale versione della nuova specifica, in attesa di poterci adeguare alla versione definitiva non appena disponibile.

Oltre al nuovo modello di interoperabilità (MI2018), Govway supporta nativamente:

- tutti i più recenti standard internazionali (i nuovi servizi RESTful, la gestione dei Token, in particolare per AUTH2 e OIDC, ed in generale tutte le ultime specifiche relative all'API Management);

- le normative dell'interoperabilità europea, basate sul «building block» eDelivery del progetto CEF (Connecting European Facilities), utilizzate per gli scambi applicativi trans-europei;
- la retrocompatibilità con SPCoop, ancora molto utilizzato e quindi per il momento sicuramente imprescindibile come protocollo di interoperabilità nella Pubblica Amministrazione Italiana.
- infine GovWay introduce infine il concetto di «govlet», connettori pronti per i principali servizi della PA italiana. Al momento sono disponibili govlet per SIOPE+, PagoPA e Fatturazione Elettronica, tutti scaricabili dal sito govway.org, ma la libreria di govlet è in rapida evoluzione.